

ARCIDIOCESI DI TRENTO

Di seguito si possono trovare le norme stabilite dalla Curia Arcivescovile di Trento per l'accesso alle chiese rispettando le leggi nazionali per la tutela dal Covid19:

- **Individuazione del numero massimo di fedeli ammessi:**
 - Da calcolare tenendo conto delle regole del distanziamento interpersonale di un metro, considerando che «non sono tenuti all'obbligo del distanziamento interpersonale i componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi/congiunti, parenti con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi e/o svolgono vita sociale in comune» (cf. Disposizioni C.E.I., 14.08.2020). si deve comunque tenere le distanze dai non appartenenti al gruppo familiare;
 - va indicato all'ingresso, insieme alle norme da osservare (vedi bacheca)
 - l'ingresso in chiesa dei fedeli viene interrotto dagli incaricati una volta raggiunto il numero massimo.
- **Accesso alla chiesa (presidiato da appositi incaricati):**
 - Consentire l'accesso delle persone con disabilità;
 - evitare che i fedeli che entrano si incrocino con quelli che escono;
 - durante l'entrata e l'uscita dei fedeli le porte rimangono aperte per evitare che siano toccate porte e maniglie;
 - evitare assembramenti (anche in sacrestia e sul sagrato);
 - i fedeli igienizzano le mani all'ingresso e all'uscita;
 - tengono sempre indossata la mascherina su bocca e naso;
 - non può accedere alla chiesa chi:
 - presenta sintomi influenzali/respiratori
 - ha temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$
 - è stato a contatto con persone positive al Covid nei giorni precedenti
 - proviene da zone a rischio
 - è in quarantena o in isolamento domiciliare

A seguito di queste disposizioni, in questo periodo di innalzamento del pericolo di contagio, si richiede la disponibilità di volontari che controllino le persone nell'accedere alle celebrazioni per la tutela della salute di tutti. Un sentito ringraziamento da parte di tutta la comunità.



insieme

Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390

e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it

N. 2 del 9 gennaio 2022



“Oggi, al termine del Tempo liturgico del Natale, celebriamo la festa del Battesimo del Signore. La liturgia ci chiama a conoscere più pienamente Gesù del quale, da poco, abbiamo celebrato la nascita; e per questo il Vangelo (cfr Lc 3,15-16.21-22) illustra due elementi importanti: il rapporto di Gesù con la gente e il rapporto di Gesù con il Padre.

Unendosi al popolo che chiede a Giovanni il Battesimo di conversione, Gesù ne condivide anche il desiderio profondo di rinnovamento interiore. E lo Spirito Santo che discende sopra di Lui «in forma corporea, come una colomba» (v. 22) è il segno che con Gesù inizia un mondo nuovo, una “nuova creazione” di cui fanno parte tutti coloro che accolgono Cristo nella loro vita. Anche a ciascuno di noi, che siamo rinati con Cristo nel Battesimo, sono rivolte le parole del Padre: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento» (v. 22). Questo amore del Padre, che abbiamo ricevuto tutti noi nel giorno del nostro Battesimo, è una fiamma che è stata accesa nel nostro cuore, e richiede di essere alimentata mediante la preghiera e la carità.

Il secondo elemento sottolineato dall'evangelista Luca è che, dopo l'immersione nel popolo e nelle acque del Giordano, Gesù si “immerge” nella preghiera, cioè nella comunione col Padre. Il battesimo è l'inizio della vita pubblica di Gesù, della sua missione nel mondo come inviato del Padre per manifestare la sua bontà e il suo amore per gli uomini.

Cari fratelli e sorelle, la festa del Battesimo del Signore è una occasione propizia per rinnovare con gratitudine e convinzione le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a vivere quotidianamente in coerenza con esso.

È molto importante anche, come vi ho detto svariate volte, conoscere la data del nostro Battesimo. Io potrei domandare: “Chi di voi conosce la data del suo Battesimo?”. Non tutti, di sicuro. Se qualcuno di voi non la conosce, tornando a casa, la chieda ai propri genitori, ai nonni, agli zii, ai padrini, agli amici di famiglia... Chieda: “In quale data sono stato battezzato, sono stata battezzata?”. E poi non dimenticarla: che sia una data custodita nel cuore per festeggiarla ogni anno.”

Papa Francesco

APPUNTAMENTI:

- mercoledì 12 gennaio ad ore 20,30 si incontra il **nuovo Gruppo Famiglia**;
- sempre mercoledì 12 gennaio ad ore 20,30 nella chiesa di Aldeno **i/le catechisti/e** si incontrano per riflettere sul Vangelo del mese proposto dall'Ufficio catechesi della Diocesi.

S. MESSA CON I RAGAZZI DELLA CATECHESI:

Domenica 9 gennaio ad ore 18,30 a Ravina con i ragazzi e ragazze di 2° media;

Sabato 15 gennaio ad ore 18,30 a Romagnano con i ragazzi e ragazze di 1° e 2° media;

Domenica 16 gennaio ad ore 18,30 a Ravina con i ragazzi di 5° elementare.

SACRESTIA DI RAVINA:

Come già da qualche tempo è stato annunciato, si è pensato di costituire un gruppo di persone che, A TURNO, si occupino del servizio di sacrestia. Il servizio, svolto a turno, potrebbe essere un modo di prendersi cura, come comunità, del luogo dove si riunisce l'assemblea celebrante. Per ulteriori informazioni contattare il Parroco. Grazie per la vostra disponibilità.

Intenzioni delle messe della prossima settimana:

a Ravina:

Domenica 9		Battesimo del Signore.
	ore 9,00	Falcone Carmela e Antonietta.
	ore 18,30	Luisa Bitteleri.
Lunedì 10	ore 8,00	Paris Rinaldo.
Mercoledì 12	ore 8,00	
Venerdì 14	ore 18,30	Paris Crosina Lina.
Domenica 16		II Domenica Tempo Ordinario
	ore 9,00	Adele e Nicola Marchese, Luigi e Maria.
	ore 18,30	

a Romagnano:

Domenica 9		Battesimo del Signore.
	ore 10,30	per la comunità.
Martedì 11	ore 8,00	Silvio e Luigia.
Giovedì 13	ore 8,00	
Sabato 15	ore 18,30	def.ti fam. Iori Antonio Riccardo e Angelina.
Domenica 16		II Domenica Tempo Ordinario
	ore 10,30	Forti Lino e Olga.

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla santa messa che celebra. Durante la preghiera dei fedeli vengono pronunciati tutti i nomi. Le altre intenzioni, oltre a quella applicata dal sacerdote, vengono inviate ai missionari o altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

Si suggerisce di prenotare le intenzioni delle sante Messe con un certo anticipo rispetto al giorno della celebrazione.

NB! In presenza di funerali la s. Messa del giorno non viene celebrata e le intenzioni vengono ricordate nei giorni successivi.

La s. Messa del venerdì a Ravina sarà sempre celebrata alle ore 18,30.